

La Gemmoterapia nei piccoli animali

written by Rivista di Agraria.org | 19 ottobre 2006

di Francesco Vignoli

Deriva dalla fitoterapia e si diversifica per l'impiego di tessuti freschi vegetali allo stato embrionale (gemme o giovani germogli) i cui principi attivi sono estratti mediante un solvente appropriato.

Fu un medico belga Paul Henry, nel 1965, che si dedicò a questa tecnica e alla preparazione di questi rimedi.

Le parti vegetali devono essere raccolte nel loro periodo balsamico, in cui cioè vi è la massima concentrazione di principi attivi che coincide generalmente con l'inizio della primavera.

Le gemme raccolte allo stato fresco dopo accurata pulizia e triturazione vengono lasciate a macerare per 3 settimane in opportune miscele di alcool e glicerina (da qui il termine macerato glicerico, M.G., con cui vengono denominate queste preparazioni).

Dopo questo periodo, la soluzione filtrata subisce una diluizione particolare detta decimale hahnemaniana, che sta ad indicare una sorta di deconcentrazione della sostanza di partenza ottenuta dopo la macerazione, con un rapporto di 1 a 10, cioè una parte di estratto e 9 parti di veicolo idroalcolico.

Il gemmoterapico così ottenuto è pronto per essere somministrato all'animale, nel cibo nell'acqua, sulla pelle, sul naso, sul tartufo, in forma diluita con latte o miele, in modo da esplicare la sua attività terapeutica.

Una delle preparazioni più impiegate è quella a base di ribes nero, macerato glicerico 1 dh; molto utile in caso di allergie cutanee, come coadiuvante nei trattamenti di manifestazioni spastiche respiratorie, come antipiretico, ad attività simil cortisonica.

La betulla (*Betulla pubescens*), come gemmoderivato ha dimostrato in varie prove di laboratorio di manifestare una forte attività depurativa del sangue, stimolando l'attività del ricambio dei liquidi corporei su rene e fegato ed aumentando in topi da laboratorio un aumento del 37% la capacità depurativa del sangue.

La Tilia Tormentosa, viene impiegata per la sua attività calmante, sedativa, come gemmoderivato, se poi ad essa vengono associati farmaci ipnotici come il Thiopentale, si è visto che l'azione combinata risulta raddoppiata, rispetto ai singoli prodotti, ciò indica che questa associazione permette di ridurre i dosaggi con farmaci chimici a vantaggio del paziente, che assume dosi minime di sedativo.

Alcune indicazioni per le patologie più comuni di rimedi fitoterapici, non dimenticando che dosi e modalità di somministrazioni vanno concordate col vostro veterinario evitando improvvisazioni non adeguate:

Affanno: olmo, frassino, tiglio.

Anemie: alghe marine, carota, coda cavallina.

Antisettica azione: aglio, timo, eucalipto, quercia, ginepro.

Antispastica azione: tiglio

Appetito stimolante: fieno greco.

Astringente intestinale: consolida, tormentilla, quercia.

Battericida naturale: aglio, calendula.

Cardiotonico: fagiolo verde.

Cicatrizante: calendula, consolida, cavolo.

Ciclo estrale degli animali: salvia officinalis, artemisia.

Colesterolo in aumento: tarassaco, carciofo, genziana, cardo benedetto.

Contrazioni intestinali: salterella, tormentilla, consolida, quercia.

Costipazione: tarassaco, carciofo, olmo, frassino.

Crescita favorevole: alghe marine, crusca, carota, soja, fieno greco, ortica.

Debolezza generale: angelica officinale.

Decalcificazione, osteoporosi: fumaria, ginseng, frassino, ortica, coda cavallina, angelica, erba medica.

Dentizione disturbi: carota, carruba, tormentilla, camomilla, quercia.

Diarrea: ortica, salterella, tormentilla, quercia, consolida maggiore, carota e mela.

Digestione disturbi: tarassaco, cipolla, avena, prugna, crusca, mela, erba medica, aglio, assenzio, santolina,

consolida e mentuccia.

Diuretica attività: tarassaco, carciofo, soja, coda cavallina, alghe marine, ortica, viola del pensiero, salterella, tormentilla, consolida maggiore.

Emorragia : coda cavallina, ortica.

Febbre: frassino.

Fegato congesto: tarassaco, carciofo, tiglio.

Fegato insufficiente: cipolla, fagiolo verde, mela.

Gravidanza immaginaria: migliarole, artemisia, senecione luppolo, salvia, senecio, germe di grano.

Infettive malattie: mela, carota, cipolla.

Insetticida: bosso, timo, cappuccina, ortica, consolida maggiore, eucalipto e noce.

Intestino "riscaldato": tarassaco, carciofo, genziana, cardo benedetto.

Intestino irritato: tarassaco, carciofo.

Intestino da moderare: carruba, carota e mela.

Iperensione: aglio.

Lassativi: spinacio, porro, banana acerba, prugna, avena, crusca di grano, viola del pensiero, lievito di birra.

Longevità: ginseng, fumaria, ortica, angelica, erba medica, fumaria, frassino.

Nervoso, sistema nervoso: fagiolo verde, porro, carota, mela, lievito di birra.

Ovaie stimolante: artemisia, senecione.

Parassiti intestinali: assenzio, tanaceto, santolina e aglio.

Parassiti della pelle: noce, eucalipto, mentuccia.

Pelle, sua cura con: fumaria, ortica, bosso, timo e cappuccina.

Pelo, sue malattie: lievito di birra, timo, cappuccina, ortica e consolida maggiore.

Piaghe: cappuccina, ortica, mentuccia eucalipto, consolida.

Pruriti: bardana, bosso, cappuccina, timo, consolida maggiore.

Rachitismo: coda cavallina, fieno greco, germe di grano, ortica, erba medica.

Reumatismo: frassino, tiglio.

Sedentarietà: tarassaco, carciofo e genziana.

Stitichezza: cipolla, fagiolo verde, avena, crusca, germe di grano, guaro e tarassaco.

Tenia verme: matricaria, assenzio, tanaceto, santolina e aglio.

Tosse: olmo, tiglio, fanfara.

Vomito: tarassaco, carciofo.

Di queste indicazioni generali esistono in commercio vari preparati a base di tinture madri associate anche a fitogemmoterapici in composizioni standard, quindi la scelta e l'applicazione sugli animali è molto facilitata nella ricerca di rimedi fitoterapici con formule particolari che consentono di operare con la massima tranquillità, coprendo uno spettro di manifestazioni patologiche curabili molto vasto, per tale motivo mi sembra giusto evitare di nominare i nomi commerciali o di fantasia presenti in farmacie ed erboristerie, l'unico consiglio che posso dare è quello di fare sempre riferimento alla composizione del prodotto in base alle piante che cerchiamo; se talvolta oltre a quelle di cui abbiamo bisogno ve ne sono altre di cui non conoscete l'attività, parlatene col farmacista o con l'erborista, avrete senz'altro la risposta più adeguata.

Bibliografia

- Prontuario di omeopatia: Mario Aluigi, consigli pratici di terapia energetica per le famiglie. Guaraldi/Gufo edizione 1996.
- Le altre Medicine: Mario Aluigi, compendio di medicina omeopatica e medicina tradizionale cinese AIEP/Guaraldi Editore 1994.
- Agopressione: il metodo d'agopuntura senza aghi Maurizio Rosemberg Colorni Red/Edizioni 1993.
- Teoria e metodologia omeopatica in medicina veterinaria: Sergio Canello IPSA Editore 1995.
- Thérapeutique homéopatyhique vétérinaire: Marie-Noelle Issautieur-Henry Calvet Boiron Edition France 1987.
- Nuovi Orizzonti in medicina, la teoria dei biofotoni: Fritz Albert Popp IPSA Editore 1984.
- Fitogemmoterapia nella pratica clinica: Bruno Brigo Edizioni Boiron 1988
- Le medicine naturali: Bruno Brigo cd multimediale VERSIONE NATURA MEDICATRIX Edizione Tecniche

Nuove 1998.

- Medicina Naturale 11 approcci terapeutici... versione cd rom Edizione Tecniche Nuove 1999.
- Omeoptaia Veterinaria: Franco del Francia edizione red 1988.
- Omeoptaia in agricoltura: Luca Speciali Editore Clesav Ricerche 1987.
- Erbe medicinali e alimentazione naturale per cani e gatti: Osvalda Oasi Bertolini, Anna Vigoni Marciani Edizioni Tecniche Nuove 1993.
- Cronobiologia Cinese: Gabriel Flaubert, Pierre Crepon Edizioni Red 2000.
- Oligoterapia: Dimitri Mitropulos Edizioni Editorium 1994.
- Atlante di agopuntura Veterinaria: Luciano Rocchia, Marzio Panichi Edizioni Minerva Medica 1978.
- Mesoterapia agopunturale veterinaria: Mario Aluigi Edizioni Luise' 1987.
- Omeoptaia facile: John H. Clarke manuale pratico di prescrizione Edizione IPSA 1992.
- Fitoterapia Comparata: Comitato Editoriale Aboca Edizioni Aboca 1993.
- Corso di energetica dei sistemi viventi: Maurice Mussat (Volume 1-2-3) Editore CISU 1987.
- Guarire con l'omeopatia il gatto: K. Sheppard Editore DEL RICCIO 1983.
- Guarire con l'omeopatia il cane K. Sheppard Editore DEL RICCIO 1987.
- Naturopatia: Fabio Ambrosi Edizioni GB 1999.
- Erbe per la salute dei piccoli animali: Max Rombi Editore Red 1989.
- Materia Medica Omeopatica: Henry Duprat Editore Fratelli Palombi 1984.
- Omotossicologia: Hans Heinrich Reckeweg Editore Guna 1988.
- Organon, dell'arte di guarire: C.F. Hahanemann Editore Red 1985.
- Le malattie croniche: C.F. Hahanemann Editore Edium 1980.

Altro materiale è stato raccolto da comunicazioni scientifiche su riviste specializzate del settore e da appunti del sottoscritto, elaborati durante lezioni e convegni.

Sito Web Società Italiana Agopuntura Veterinaria www.siav-itvas.org

Francesco Vignoli, laureato in Medicina Veterinaria, è specializzato in medicina olistica, omeopatia veterinaria presso l'Istituto di Medicina Olistica dell'Università degli Studi di Urbino. [Curriculum vitae >>>](#)

	<p>Il Coniglio nano - Agraria.org Cristiano Papeschi - Il Sextante</p> <p>In modo chiaro e simpatico vengono trattati tutti gli aspetti legati alla sua presenza in casa, dal ricovero all'alimentazione, dalla convivenza con gli altri animali alle cure quotidiane, dalla riproduzione alla sua salute.</p> <p>Per ricevere una copia scrivere a: info@agraria.org</p>
---	--